

# LICEO SCIENTIFICO STATALE "F. CECIONI"

a.s. 2009-10

## Programmazione di storia

cl. 1

### **Finalità ed obiettivi generali**

Le finalità che l'insegnamento della storia si propone di raggiungere nel corso del biennio sono:

1. la capacità di recuperare la memoria del passato in quanto tale;
2. la capacità di orientarsi nella complessità del presente
3. l'apertura verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco;
4. l'ampliamento del proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse;
5. la capacità di riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del passato, sulla trama di relazioni sociali, politiche ecc. nella quale si è inseriti;
6. la capacità di razionalizzare il senso del tempo e dello spazio;
7. la consapevolezza della necessità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze.

### **Obiettivi specifici del biennio**

Alla fine del biennio lo studente deve dimostrare di sapere:

1. collocare un evento nel tempo e nello spazio
2. sapere distinguere ed enunciare i rapporti di causa / effetto di un evento storico
3. esporre in modo sufficientemente chiaro e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati;
4. usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico (ad esempio, cambiamento, cesura, ciclo, congiuntura, continuità, decadenza, progresso, restaurazione, rivoluzione, sottosviluppo, sviluppo);
5. distinguere i diversi aspetti di un evento storico complesso (politici, sociali, economici...) e le relazioni che intercorrono tra essi;
6. interpretare e valutare alcune testimonianze di facile lettura, distinguere in esse fatti, ragioni, opinioni e pregiudizi con lo scopo di individuare inconsistenze e incoerenze ecc.;
7. ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema storico studiato.

### **Metodologia e Strumenti didattici**

Una prima fase del lavoro scolastico sarà utilizzata per la formazione e/o il rafforzamento di un corretto metodo di studio, chiarendo gli obiettivi da raggiungere e utilizzando il manuale per fornire esempi significativi.

Durante le ore di lezione verranno messe in luce soprattutto le strutture economiche e le loro implicazioni politiche e sociali e saranno messi in rilievo i rapporti di causa effetto.

Saranno evidenziati inoltre, rispetto agli argomenti proposti, alcuni aspetti quali le caratteristiche morfo-geografiche del territorio, l'organizzazione della produzione, le forme di governo e la gerarchia sociale.

Attenzione sarà anche prestata all'uso del lessico specifico, delle cartine e delle fonti grafiche, iconografiche o ai materiali del periodo.

E' in atto inoltre da parte di alcuni insegnanti una sperimentazione metodologica secondo la didattica in azione elaborata da G. Benetti e M. Rita Casellato.

Nello svolgimento del programma verranno utilizzati: il libro in adozione, materiali elaborati dai docenti che attuano unità secondo la didattica in azione, mezzi multimediali

TESTO IN ADOZIONE: Solfaroli-Camillocchi-Grazioli "Chronostoria" 1 e laboratorio tempi e spazi dell'antico

### **Tempi del percorso didattico**

Sul monte ore totale annuo, variabile secondo l'indirizzo, sia nel primo che nel secondo periodo, un terzo del tempo, pari al 33% circa, verrà dedicato alle verifiche che dovranno essere almeno due per periodo. I restanti due terzi, pari al 67% circa, saranno dedicati alla spiegazione. L'eventuale recupero è previsto all'interno di questo 67% nella misura massima di sei ore totali.

Quindi:

indirizzo ST

due ore settimanali storia

storia: 42 ore di spiegazione e 24 ore di verifica

indirizzo Brocca

due ore di storia

storia: 42 ore spiegazione e 24 ore verifica

indirizzo Artistico

tre ore di storia

66 ore spiegazione e 33 ore verifica

indirizzo PS

tre ore di storia di cui una in compresenza con Diritto

66 ore spiegazione e 33 ore verifica

indirizzo LN

tre ore settimanali

come per l'artistico

*All'interno di questo monte ore l'insegnante ritaglierà un percorso di geografia con le stesse proporzioni.*

### **Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

Sono previste almeno due verifiche periodali di cui una potrà essere scritta. Per quanto riguarda la valutazione orale saranno considerate le conoscenze e la capacità di collegamento, l'esposizione e l'argomentazione.

### **Scansione in unità didattica**

#### *1. CULTURE DELLA PREISTORIA E CIVILTÀ PROTOSTORICHE*

a. Paleolitico e Neolitico.

b. Il delinearsi del fenomeno urbano e l'invenzione della scrittura un esempio di civiltà urbana.

## 2. *ORIENTE E OCCIDENTE: MIGRAZIONI INDOEUROPEE E CONTATTI MEDITERRANEI*

- a. Migrazioni indoeuropee.
- b. Le civiltà dell'Egeo. Frequentazioni precoloniali e colonizzazioni nel Mediterraneo.
- c. Popoli dall'Italia antica e loro culture.

## 3. *CITTÀ E POPOLI DELLA GRECIA E DELL'ITALIA*

- a. Legislatori, tiranni, la società delle 'città stato' (poleis), 'popoli' (ethne) e 'leghe' (koinà) nel mondo greco.
- b. Miti, culti, santuari nella vita greca.
- c. Origini di Roma e periodo della monarchia. Rapporti col mondo etrusco e con gli altri popoli d'Italia.
- d. Colonie della Magna Grecia.

## 4. *LA GRECIA CLASSICA: DALL'AFFERMAZIONE ALLA CRISI DELLA POLIS*

- a. Le guerre persiane: cause e conseguenze.
- b. Guerra del Peloponneso: cause e conseguenze.
- c. Conquista macedone. Sintesi.

## 5. *LA 'RES PUBLICA' ROMANA DAL VI AL IV SECOLO A.C.*

- a. Passaggio dalla monarchia alla repubblica. Conflitto tra patrizi e plebei. Le XII Tavole.
- b. Organizzazione sociale e politica di Roma dall'età regia all'età repubblicana (ordinamento centuriato, magistrature, ordini ceti, clientele).
- c. La religione romana arcaica.

## 6. *ROMA VERSO L'EGEMONIA IN ITALIA*

- a. Affermazione di Roma fra le diverse culture e realtà politiche d'Italia. Evoluzione del concetto di Italia.
- b. Progressiva conquista dell'egemonia nella penisola fino al conflitto con Cartagine.
- c. Dinamiche politiche, economiche e sociali collegate.

## 7. *ETÀ ELLENISTICA*

- a. I grandi stati ellenistici. Sintesi.
- b. Cultura unificante e cosmopolitica dell'ellenismo.

## 8. *ESPANSIONISMO ROMANO NEL MEDITERRANEO*

- a. Roma e il mondo ellenistico. Espansione romana in Occidente e in Oriente (differenze di intenti e di modi).
- b. Il cammino verso l'unificazione politica mediterranea sotto il dominio di Roma. Il problema dell'imperialismo romano.
- c. Evoluzione del sistema produttivo.

## LICEO SCIENTIFICO STATALE "F. CECIONI"

a.s. 2009-10

### Programmazione di storia

cl. 2

#### **Finalità ed obiettivi generali**

Le finalità che l'insegnamento della storia si propone di raggiungere nel corso del biennio sono:

1. la capacità di recuperare la memoria del passato in quanto tale;
2. la capacità di orientarsi nella complessità del presente
3. l'apertura verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco;
4. l'ampliamento del proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse;
5. la capacità di riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del passato, sulla trama di relazioni sociali, politiche ecc. nella quale si è inseriti;
6. la capacità di razionalizzare il senso del tempo e dello spazio;
7. la consapevolezza della necessità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze.

#### **Obiettivi specifici del biennio**

Alla fine del biennio lo studente deve dimostrare di sapere:

1. collocare un evento nel tempo e nello spazio
2. sapere distinguere ed enunciare i rapporti di causa / effetto di un evento storico
3. esporre in modo sufficientemente chiaro e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati;
4. usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico (ad esempio, cambiamento, cesura, ciclo, congiuntura, continuità, decadenza, progresso, restaurazione, rivoluzione, sottosviluppo, sviluppo);
5. distinguere i diversi aspetti di un evento storico complesso (politici, sociali, economici...) e le relazioni che intercorrono tra essi;
6. interpretare e valutare alcune testimonianze di facile lettura, distinguere in esse fatti, ragioni, opinioni e pregiudizi con lo scopo di individuare inconsistenze e incoerenze ecc.;
7. ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema storico studiato.

#### **Metodologia e strumenti didattici**

Sarà continuato il lavoro di rafforzamento del metodo di studio anche attraverso la compilazione, da parte degli alunni, di grafici, tabelle e/o mappe concettuali dei periodi studiati.

Come nel primo anno durante le ore di lezione verranno messe in luce soprattutto le strutture economiche e le loro implicazioni politiche e sociali e saranno messi in rilievo i rapporti di causa effetto.

Saranno evidenziati inoltre, rispetto agli argomenti proposti, alcuni aspetti quali le caratteristiche morfo-geografiche del territorio, l'organizzazione della produzione, le forme di governo e la gerarchia sociale.

Attenzione sarà anche prestata all'uso del lessico specifico, delle cartine e delle fonti grafiche, iconografiche o ai materiali del periodo. E' in atto inoltre da parte di alcuni insegnanti una sperimentazione metodologica secondo la didattica in azione elaborata da G. Benetti e M. Rita Casellato.

Nello svolgimento del programma verranno utilizzati: il libro in adozione, materiali elaborati dai docenti che attuano unità secondo la didattica in azione, mezzi multimediali

IL TESTO IN ADOZIONE: Solfaroli-Camillocchi-Grazioli "Chronostoria" 2 e laboratorio tempi e spazi del medioevo

### **Tempi del percorso didattico**

Sul monte ore totale annuo, variabile secondo l'indirizzo, sia nel primo che nel secondo periodo, un terzo del tempo, pari al 33% circa, verrà dedicato alle verifiche che dovranno essere almeno due per periodo. I restanti due terzi, pari al 67% circa, saranno dedicati alla spiegazione. L'eventuale recupero è previsto all'interno di questo 67% nella misura massima di sei ore totali.

Quindi:

indirizzo ST

due ore settimanali storia

storia: 42 ore di spiegazione e 24 ore di verifica

indirizzo Brocca

due ore di storia

storia: 42 ore spiegazione e 24 ore verifica

indirizzo Artistico

tre ore di storia

66 ore spiegazione e 33 ore verifica

indirizzo PS

due ore di storia

come per il Brocca

indirizzo LN

tre ore settimanali

come per l'artistico

*All'interno di questo monte ore l'insegnante ritaglierà un percorso di geografia con le stesse proporzioni.*

### **Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

Sono previste almeno due verifiche periodali di cui una potrà essere scritta. Per quanto riguarda la valutazione orale saranno considerate le conoscenze e la capacità di collegamento, l'esposizione e l'argomentazione.

### **Scansione in unità didattiche**

1. *CRISI DELLA REPUBBLICA ROMANA*

- a. Crisi dell'Italia e delle istituzioni repubblicane (strutture militari, agrarie, sociali istituzionali).
- b. Età dei Gracchi, Mario e la riforma dell'esercito.
- c. La guerra sociale.
- d. Lotte civili fra capi-parte.
- e. Ottaviano Augusto e il passaggio dalla repubblica al principato.

## 2. *ORGANIZZAZIONE DELL'IMPERO*

- a. Evoluzione istituzionale e amministrativa del principato.
- b. Nuovi ceti emergenti nell'impero mediterraneo.
- c. Organizzazione delle province. Processi di integrazione e limiti della romanizzazione: le culture diversificate delle grandi aree provinciali.
- d. Ruolo della vita cittadina.

## 3. *RELIGIONI DELL'IMPERO*

- a. Religioni dell'impero e fattori di trasformazione: religioni pagane della salvezza.
- b. Il giudaismo. Il cristianesimo, la sua prima diffusione, le persecuzioni.

## 4. *CRISI DEL SECOLO III E CULTURE DEI POPOLI ESTERNI*

- a. Problemi militari, demografici, economici; dinamiche sociali e colonato.
- b. Culture dei popoli esterni nei loro rapporti col mondo romano. Usi e costumi dei Germani

## 5. *MONDO TARDOANTICO*

- a. Dal principato alla tetrarchia.
- b. Svoltata costantiniana e società tardoantica.
- c. La Chiesa e l'impero universale cristiano; emarginazione del paganesimo e del giudaismo. Resistenze e persistenze pagane. Anacoresi e monachesimo.

## 6. *OCCIDENTE E ORIENTE NEI SECOLI V E VI*

- a. Regni romano germanici.
- b. Giustiniano e la formazione della civiltà bizantina.
- c. Invasione longobarda in Italia. Ruralizzazione dell'economia e della società.
- d. Il papato; i vescovadi; l'evangelizzazione delle campagne.

## 7. *ESPANSIONE DELL'ISLAM E MONDO LATINO GERMANICO*

- a. Arabi e Maometto. Le conquiste islamiche e il loro significato. Civiltà arabo musulmana.
- b. Gli Slavi nei Balcani.(sintesi)
- c. Longobardi, bizantini e papato.
- d. I Franchi dai Merovingi ai Carolingi; sviluppo delle clientele armate.
- e. Egemonia culturale del clero

## 8. *EUROPA CAROLINGIA*

- a. Carlomagno: conquiste militari e restaurazione dell'impero.
- b. Rapporti vassallatico-beneficiali.
- c. Riforma monetaria: rinascita degli studi grammaticali; unificazione liturgica; riforma monastica.
- d. Economia curtense e signoria fondiaria.
- e. Regno carolingio d'Italia. L'Italia non carolingia. (Sintesi).
- f. Dissoluzione dell'impero carolingio.

## 9. *PARTICOLARISMO DEL SECOLO X*

- a. Nuove invasioni: Normanni, Ungari, Saraceni.
- b. L'incastellamento.
- c. Impero sassone e radicarsi dei rapporti feudali.
- d. Due nuovi stati cristiani: Polonia e Ungheria (sintesi).
- e. Spagna dei califfi Omayyadi e gli inizi della riconquista (sintesi); le Crociate in Terrasanta.
- f. Sintomi di ripresa demografica.
- g. Crisi del papato e riforma cluniacense.
- h. Leggenda dell'Anno Mille.

#### 10. *RINASCITA DELLA VITA CITTADINA E RIFORMA DELLA CHIESA*

- a. Dalla signoria fondiaria alla signoria di banno.
- b. Rinascita delle città in Italia e oltralpe.
- c. Città marinare e incipiente egemonia di Venezia.
- d. Impero germanico e regni particolari.
- e. I Normanni creatori di stati: regni d'Inghilterra e di Sicilia, la Russia di Kiev.
- f. Verso la riforma della Chiesa: spinte riformatrici dall'alto e movimenti di religiosità popolare. Gregorio VII e i '*dictatus papae*'. Lotta per le investiture e sue conseguenze sulla natura dell'impero e della Chiesa.

#### 11. *L'ITALIA DEI COMUNI*

- a. Sviluppo urbano dopo il Mille
- b. I comuni e l'imperatore
- c. I movimenti religiosi popolari. Francesco e Domenico.